

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3874 del 26/07/2018
Oggetto	Beltrandi Srl con sede legale ed operativa in Via Stradelli Guelfi n° 24 in Comune di Bologna, P.Iva e C.F. 03990050373. Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti1. Impianto sito in Via Stradelli Guelfi n° 24 in Comune di Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2018-81316 del 26/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Società: Beltrandi Srl con sede legale ed operativa in Via Stradelli Guelfi n° 24 in Comune di Bologna, P.Iva e C.F. 03990050373.

OGGETTO: Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹.

Impianto sito in Via Stradelli Guelfi n° 24 in Comune di Bologna

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 -R3 Classe 6²**.

Decisione:

1. rinnova l'iscrizione dell'impresa Beltrandi Srl di Bologna, impianto in Via Stradelli Guelfi n° 24 di Bologna, C.F. 03990050373, al numero **n. 6229/2018 del 14/03/2018³** del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

2. Stabilisce che l'attività di gestione dei rifiuti coerentemente alla comunicazione presentata⁴ ed al D.M. 5/02/1998 e s.m. è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè **fino al 14.03.2023.**

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza della presente iscrizione, dovrà essere presentata, prima della predetta scadenza, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività, comunicazione di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, scaricabile dal sito www.arpa.emr.it:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/Comunicazione_attivita_di_recupero_rifiuti_non_pericolosi_art._216_1r.pdf;

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² Ai sensi del DM n. 350/1998

³ ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216

⁴ prot Arpae n. 5605/2018 del 07/03/2018

E' raccomandata la presentazione della comunicazione di rinnovo almeno 90 giorni prima della data di scadenza della presente iscrizione, cioè entro il 14.01.2023, fermo restando che la ditta è legittimata alla prosecuzione dell'attività oltre la scadenza del 14.04.2023 a condizione che la comunicazione di rinnovo alle medesime condizioni della presente iscrizione venga presentata all'autorità competente prima della sopracitata data di scadenza.

- b) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

Allegato		1.1	Dm. 5 Febbraio 1998	t/a	mc (*)
OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'	di ed	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	130	22
TIPOLOGIA		3.1.3c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa		
TIPOLOGIA		3.2 3.c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe		
TIPOLOGIA		5.8.3 a	Spezzoni di cavo di rame ricoperto		
OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'	di ed	R3		1200	600
TIPOLOGIA		1.1.3/b	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]		

c) **Operazione di recupero R13**

- 1) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- 2) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 130 tonnellate/anno.

d) **Operazione di recupero R3**

Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R3, è pari a 1200 tonnellate/anno.

Caratteristiche delle materie prime e/o rifiuti ottenuti: materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

f) **Prescrizioni generali:**

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- E' fatta salva la normativa antincendio in riferimento al Certificato Prevenzione Incendi⁵ che il gestore è tenuto ad ottemperare per la gestione dell'impianto.

3. Avverte che

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁶: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154** ;
- L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁷;

⁵ Vedi SCIA presentata al Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna del 09/09/2016

⁶ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁷ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto è la documentazione acquisita con il PGB0 6111/2018 del 13/03/2018 e s. i., mentre la planimetria di riferimento, è quella acquisita agli atti della Provincia di Bologna a firma dell'Arch Ragazzini del 30/05/1998, e planimetria dei servizi acquisita con PGB012680/2018 del 30/05/2018.
4. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it;
 5. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

Beltrandi Srl di Bologna è iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m., con n. 55974//2013.

L'iscrizione è scaduta il 14/04/2018.

In data 14/03/2018, l'impresa ha comunicato ad ARPAE SAC Bologna con nota in atti PGB0/2018/6229 del 14/03/2018, il rinnovo dell'iscrizione⁸, senza apportare alcuna modifica alla situazione in atto.

In data 26/04/2018 viene interrotto il procedimento da parte di ARPAE SAC Bologna vedi nota PGB0 7316/2018 del 26/03/2018, e richiesto la regolarizzazione della comunicazione.

La società in data 12/04/2018 in atti PGB08599/2018, ha trasmesso le integrazioni richieste.

Il Comune di Bologna ha espresso parere favorevole⁹ alla prosecuzione dell'attività acquisito agli atti con PGB09421/2018 del 20/04/2018 riguardo la conformità urbanistica.

Successivamente in data 10/05/2018 in atti PGB0 10851/2018 il Comune di Bologna Settore Ambiente e Energia ha espresso parere favorevole inerenti gli scarichi chiedendo alla ditta precisazioni in merito agli scarichi di tipo domestico come autodichiarato nel 2003 e la gestione delle acque reflue di dilavamento.

⁸ PG n. 55974/2013

⁹ Inerente gli aspetti di Pianificazione edilizia privata ed ambiente

In data 31/05/2018 in atti PGB012680, il tecnico incaricato ha fornito chiarimenti in merito agli scarichi specificando che il servizio igienico in uso è dotato di impianto chimico a ciclo chiuso, mentre per le acque reflue il tecnico ha precisato che i cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti sono chiusi e non generano dilavamenti.

Le operazioni di carico e scarico vengono fatte sotto la tettoia.

In data 08/05/2018 ARPAE ha richiesto¹⁰ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura ha comunicato con nota del 21/05/2018 che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

Documentazione presentata:

Alla comunicazione di rinnovo dell'attività sono stati allegati i seguenti documenti:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti soggettivi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione in materia antimafia;
- Dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto dei limiti acustici;
- elaborati planimetrici;
- Scheda rifiuti
- Attestato di pagamento anno 2018;

Documentazione integrativa PGB011418/2018 del 17/05/2018, costituita da planimetria dello stato di fatto e chiarimenti relativi allo scarico acque reflue domestiche.

Descrizione dell'attività

Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 221 numero 17 sub 6 categoria C2 superficie 414 mq.

La ditta in oggetto opera nel settore del recupero di carta e rottami ferrosi e non ferrosi dal 1998, il fabbricato è costituito da più ambienti destinati a deposito inoltre è presente una tettoia destinata al carico e scarico rifiuti.

La società ha comunicato che non sono presenti scarichi né di acque domestiche né di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali. E' presente un servizio igienico di tipo chimico a ciclo chiuso.

L'attività consiste nella messa in riserva R13 e nella eventuale selezione e cernita dei rifiuti per il successivo invio ad ulteriori impianti di recupero.

¹⁰ Richiesta avanzata da parte di ARPAE con nota Protocollo PR_BOUTG_Ingresso_45378_201800508 del 08/05/2018

Valutazioni tecniche

L'attività di recupero in oggetto non è soggetta ad istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto, la tipologia di attività svolta e le relative modalità di gestione non prevedono il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale.

Viene confermata il proseguimento dell'attività con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione¹¹ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

La Dirigente
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ¹²
Dott.ssa Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente)¹³

¹¹ Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

¹² Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dott.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna successivamente prorogato con DDG n.58/2018 la Direzione generale ha prorogato al 31/12/2018 gli incarichi dirigenziali di Arpae;

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.